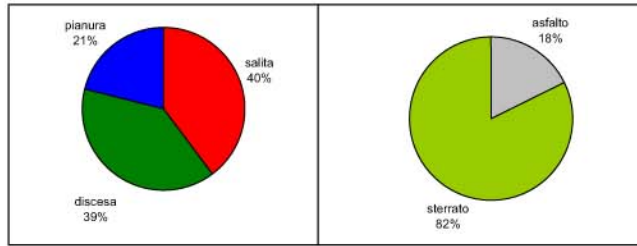


NEL CUORE DEI COLLI

Caratteristiche Generali Dell'Itinerario

TEMPO DI PERCORRENZA	1h30' ÷ 1h45'
LUNGHEZZA	11,3 km
ALTITUDINE MAX	436 m
DISLIVELLO COMPLESSIVO	450 m
SALITA	4,5 km
DISCESA	4,4 km
PIANURA	2,4 km
ASFALTO	2,0 km
STERRATO	9,3 km

Tipologia Dell'Itinerario



Grado Di Difficoltà Dell'Itinerario

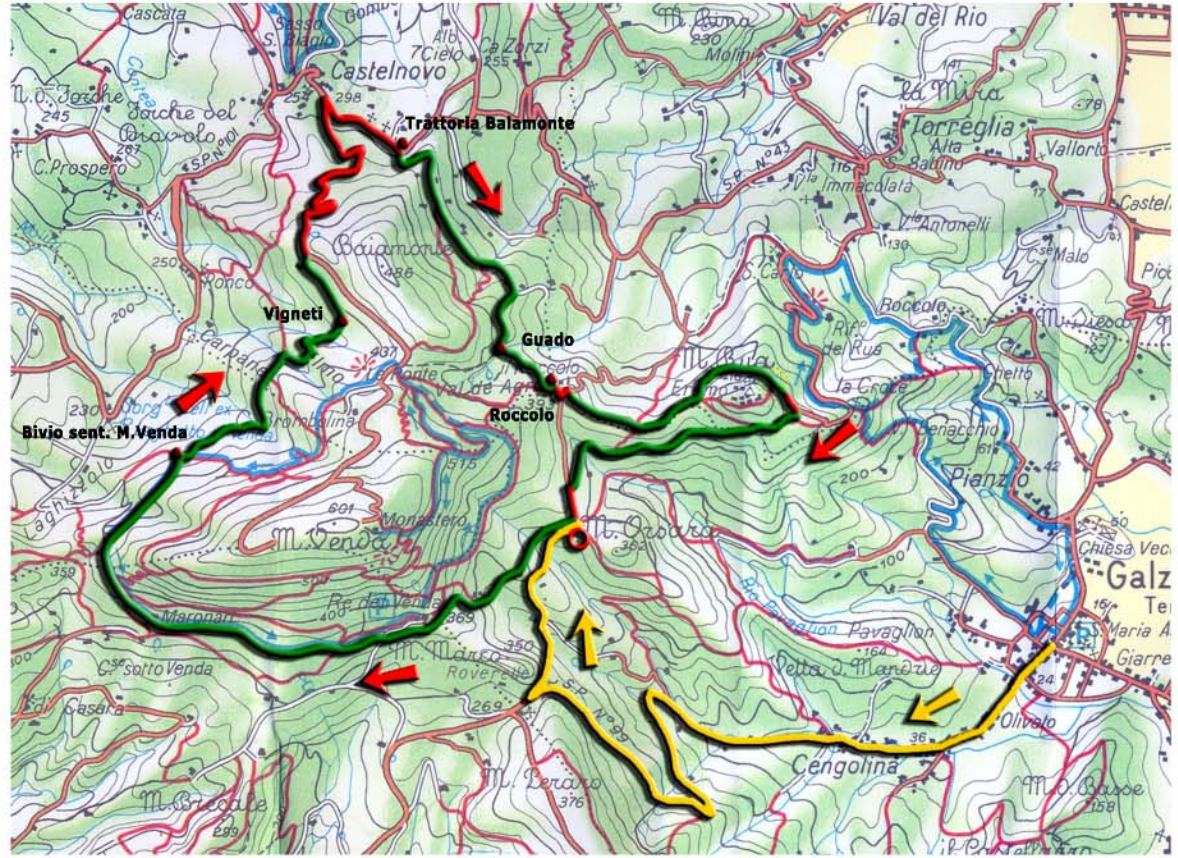


I Tratti Di Salita Più Impegnativi

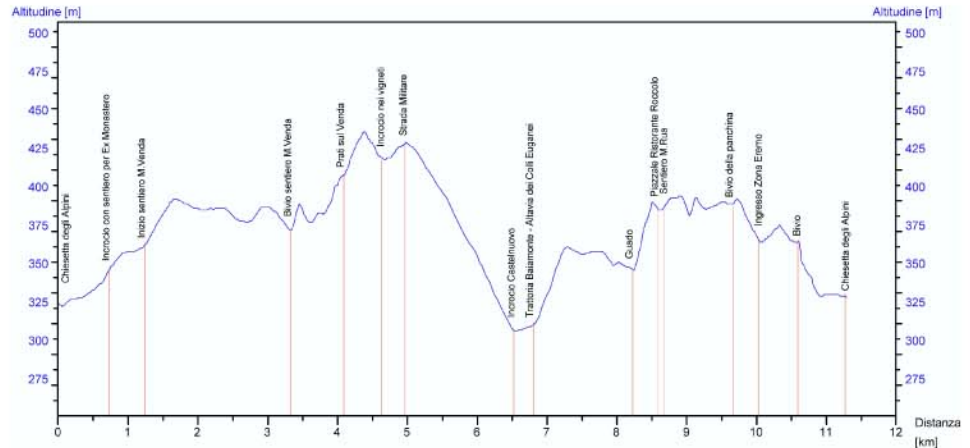
Salita verso i prati sul Venda	
LUNGHEZZA	0,8 km
ALTITUDINE DI PARTENZA	376
DISLIVELLO	70
PENDENZA MEDIA	7,4%

Salita dal Guado al Ristorante Roccolo	
LUNGHEZZA	0,3 km
ALTITUDINE DI PARTENZA	345
DISLIVELLO	50
PENDENZA MEDIA	15%

Mappa Dell'Itinerario



Altimetria Dell'Itinerario



Descrizione Dell'itinerario

Questo itinerario propone un percorso piuttosto breve, ma impegnativo che si snoda tra il *monte Venda* e il *Monte Rua*, proprio nel cuore dei *Colli Euganei*

Prevalentemente su sterrato esso è dedicato a chi vuole mettersi alla prova cimentandosi nella pratica della Mountain Bike sui sentieri dei *Colli*. Per il tipo di percorso si consiglia vivamente l'utilizzo della Mountain Bike, meglio se con ammortizzatore anteriore, evitando pertanto altri tipi di biciclette.

Il punto di partenza dell'itinerario è la *Chiesetta degli Alpini* che partendo dal centro di *Galzignano*, può essere raggiunta percorrendo la *Strada Cengolina* (indicata in giallo sulla mappa) che collega appunto *Galzignano* a *Cinto Euganeo*.

La strada conduce sul *Passo Roverello*, in corrispondenza del quale bisogna girare a destra verso il *Rifugio Re del Venda* e *Ristorante Roccolo*.

Circa 500m dopo l'incrocio sul passo, giungerete alla *Chiesetta degli Alpini* dove è possibile parcheggiare l'automobile.

I più audaci potranno parcheggiare l'auto a *Galzignano* e percorrere il tratto in bicicletta (Si tenga presente che dal centro di *Galzignano* al *Passo Roverello* ci sono 4,1km di salita con pendenza media del 6,1%, quindi per arrivare alla *Chiesetta degli Alpini* bisogna percorrere ancora 1km di salita con pendenza media del 3,9%).

Il tempo di percorrenza in bicicletta viene stimato in circa 40 minuti che in tal caso, dovranno essere sommati al tempo di percorrenza dell'itinerario).

Dalla *Chiesetta degli Alpini* (324m s.l.m.), percorrere alcuni metri in discesa verso il *Passo Roverello* per girare subito a DX in *via Sottovenda* su sterrato, seguendo le indicazioni per il *Rifugio Re del Venda*.

Lo sterrato sale lievemente e deve essere percorso trascurando tutte le diramazioni che si staccano da esso.

Percorrendo il sentiero, sulla sinistra viene offerta una bella veduta della vallata di *Galzignano* e proseguendo, sempre sulla sinistra, si può ammirare la vallata di *Lozzo Atestino* e di *Cinto Euganeo* con il *Monte Rusta*.

A destra in alto, si intravede la sommità del *Monte Venda* con le rovine del *Monastero degli Olivetani*.

A poco più di un chilometro dalla partenza (1,2km 361m s.l.m.) si arriva ad uno slargo dal quale a sinistra si stacca una strada in discesa, mentre sulla destra una strada in ripida salita (che condurrebbe al *Rifugio Re del Venda*) e dritta una strada che passando tra due pilastri in pietra, sale con pendenza moderata.

Proseguire dritti tra i due pilastri nei pressi dei quali c'è un insegna del *Parco Regionale dei Colli Euganei*.

Mantenere la via principale che inizia in leggera salita, trascurando le deviazioni.

State percorrendo il sentiero del *Monte Venda* che attraversata una sbarra in legno, diventa attrezzato anche per il transito dei disabili.

Proseguendo si passa di fronte ad un piccolo rustico nella suggestiva località dei *Maronari*.

Infatti sono presenti dei grossi alberi secolari, scolpiti dal tempo, appartenenti alla varietà del castagno (*Maronari* è il termine dialettale).

Da qui il sentiero si inoltra nel bosco del *Monte Venda*.

Seguire sempre le indicazioni che riportano la dicitura *Sentiero del Monte Venda* il quale passa ora tra due staccionate in legno e dopo una breve rampa scende dolcemente fino ad arrivare ad una piccola cava, dopo la quale si arriva ad un bivio (3,3km 370m s.l.m.).

Girare a DX in salita.

Il sentiero, per una cinquantina di metri circa, diventa impervio a tal punto che può essere necessario scendere dalla bici.

Al termine del tratto impervio il sentiero si biforca.

Proseguire a SX in discesa e al bivio immediatamente successivo proseguire a DX superando un dosso ed un avvallamento.

Il sentiero ora si restringe e continua a salire dolcemente.

Dopo una rampa più decisa, un piccolo avvallamento porta su di un breve

ma insidioso tratto.

Trascurare tutte le tracce che si staccano verso valle a sinistra e proseguire dritti attraversando un calto.

Si arriva così sui *Prati del Venda* (4,0km 407m s.l.m.) che si aprono davanti a noi.

Il sentiero verso DX sale brevemente, seguendo il perimetro dei prati, poi curva a 90° verso sinistra e diventando pianeggiante, porta ad una discesa.

Lo sterrato compie un tornante e sempre in discesa porta ad un incrocio, in una zona coltivata a vigneto (4,6km 417m s.l.m.).

Proseguire dritti per circa 100m, fino ad incrociare una stradina ghiaiosa, sulla quale bisogna girare a SX percorrendo una brevissima rampa in salita.

Il sentiero poi spiana, oltrepassa una sbarra e passando nei pressi di un'abitazione arriva sull'asfalto di *via Venda* che è la strada militare che congiunge il paese di *Castelnuovo* alla sommità del *Monte Venda* (4,9km 430m s.l.m.).

Sull'asfalto girare a SX in discesa.

Il tratto in discesa che permette di recuperare le energie per la parte successiva dell'itinerario, deve essere percorso con prudenza perché è piuttosto stretto ed ha diverse curve, inoltre è spesso transitato da autoveicoli.

Al termine della discesa si arriva all'incrocio con *via Siesa*, la strada provinciale 101 (S.P. 101) che congiunge *Torreglia* a *Castelnuovo* (6,4km 306m s.l.m.).

Girare a DX in direzione *Torreglia*, sempre su asfalto pianeggiante e dopo poche centinaia di metri, proprio di fronte alla *Trattoria Baiamonte* (6,7km 310m s.l.m.), girare a DX e iniziare lo sterrato segnalato con il cartello *Altavia dei Colli Euganei*.

La strada sterrata inizia a salire con una pendenza media e con un fondo facile.

Dopo alcune curve diventa pianeggiante e permette una bella veduta panoramica sulla vallata, dove sono visibili *Torreglia*, *Montegrotto* ed *Abano Terme*.

Dopo alcune curve ed una breve discesa, dalla stradina, che condurrebbe ad un'abitazione, si stacca a DX un sentiero (7,9km 347m s.l.m.).

Imboccando il sentiero, superare la brevissima rampa iniziale, per poi proseguire su terreno battuto pianeggiante.

Qualche centinaio di metri più avanti, il sentiero curva con decisione verso sinistra.

Qui bisogna superare il piccolo calto che taglia il sentiero.

Dopo il *Guado*, proseguire dritti in salita trascurando le tracce che si staccano a destra e a sinistra.

La salita, lunga circa 200m è piuttosto impervia e con molte probabilità dovrà essere affrontata scendendo dalla bici.

In breve porta sul piazzale antistante il *Ristorante Roccolo*, passando dal retro del ristorante stesso.

Sul piazzale proseguire dritti ed attraversare la strada asfaltata che a destra porterebbe verso *Galzignano* mentre a sinistra verso *Torreglia*, e continuare sul sentiero (8,6km 388m s.l.m.) che si inoltra nel bosco del *Monte Rua*.

Inizialmente il sentiero ha un fondo di terra battuta, ma presto, solo per brevissimi tratti, diventerà impegnativo a causa delle numerose pietre affioranti che costringono a scendere dalla bici.

Superati i brevi tratti insidiosi si risale in sella e per arrivare in leggera discesa fino ad un bivio (9,3km 383m s.l.m.) riconoscibile per la presenza di una panchina in legno.

Girare a SX sul sentiero che si restringe e diventando pianeggiante, giunge presto ad un altro bivio (9,7km 388m s.l.m.) dove bisogna affrontare a DX una brevissima rampa la quale conduce ad uno slargo proprio sotto le mura dell'*Eremo Camaldolese* del *Monte Rua*.

Da qui proseguire in discesa per la larga strada sterrata che dopo con un paio di ampie curve si biforca.

Andando a destra si arriverebbe al cancello d'ingresso delle mura dell'*Eremo*.

Proseguire a SX e oltrepassare i pilastri dell'ingresso della *Zona dell'Eremo*

arrivando quindi sull'asfalto dell'unica strada carrozzabile che collega *Torreglia* alla vetta del *Monte Rua*.

Appena oltrepassati i pilastri (10,0km 363m s.l.m.) imboccare a DX il largo sentiero che inizia con lieve pendenza e sulla sinistra, nei tratti dove la vegetazione è più rada, si può osservare la vallata di *Galzignano*.

Arrivati nei pressi di una panchina in legno, il sentiero inizia a scendere piacevolmente.

Dopo alcune ampie curve, proprio all'inizio di un tratto di salita sassosa sulla SX, in corrispondenza di una curva, si stacca un sentiero più stretto (10,6km 365m s.l.m.).

Fare attenzione perché potrebbe risultare difficile individuare il sentiero a causa della vegetazione che in alcuni periodi dell'anno, potrebbe essere particolarmente folta.

Imboccare tale sentiero che per i primi 30m presenta una discesa insidiosa che è meglio affrontare a piedi.

Poi diventa un falsopiano piacevole che corre in mezzo al bosco, tagliando il pendio del monte.

Evitando le diramazioni minori, si arriva ad un punto dove la discesa diventa leggermente più ripida e sassosa.

Subito dopo una curva conduce ad un tratto erboso pianeggiante, nei pressi di un'abitazione.

Proseguire dritti fino a raggiungere l'asfalto che collega *Galzignano* al *Roccolo*.

Sull'asfalto girare a DX per giungere immediatamente alla *Chiesetta degli Alpini* da dove eravamo partiti (11,3km 324m s.l.m.).

Punti Di Interesse Storico-Artistico

- Eremo Camaldolese del Monte Rua

Punti Di Interesse Eno-Gastronomico

- Rifugio Re del Venda
- Trattoria Baiamonte
- Ristorante Roccolo